

DOCUMENTO PER L'INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENZIALI E SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI SITI OGGETTO DEL CONTRATTO

PER L'ATTIVITÀ DI:

Pulizia generale delle aree di lavoro

Il presente documento è stato redatto e consegnato in adempimento all'art. 26 del D.Lgs 81/2008

A cura dell'impresa appaltatrice

Il datore di lavoro dichiara di condividere i contenuti del presente documento e di darne informazione ai lavoratori interessati. Si impegna altresì ad adottare le opportune misure di coordinamento, prevenzione e protezione ivi contenute nonché quelle per la prevenzione e la protezione dai rischi propri.

Ragione Sociale

Nome, cognome

Firma

Arezzo, li _____

Firma per avvenuta informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice

Nominativo	Firma

INDICE

PREMESSA	4
1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA C/O I LUOGHI DI LAVORO DI NUOVE ACQUE	4
1.1 Oggetto della convenzione	4
1.2 Luoghi di lavoro dove viene prestato il servizio.....	4
1.3 Fasi di lavoro	4
1.4 Accesso ai luoghi di lavoro.....	5
1.5 Programmazione.....	5
1.6 Personale della ditta appaltatrice	5
1.7 Prescrizioni correlate all'emergenza sanitaria da COVID19	5
2 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E COSTI PER LA SICUREZZA	7
2.1 Criteri per la valutazione dei rischi	7
2.2 Valutazione dei rischi interferenziali	8
2.3 Rischi interferenziali e costi per la sicurezza	11
Eventuali rischi e misure di sicurezza non elencate nel presente DUVRI saranno oggetto di coordinamento specifico da parte del Referente per il Coordinamento.....	11
COSTI A CORPO	12
RIEPILGO DEI COSTI RICONOSCIUTI.....	12
2.4 Referenti per il coordinamento.....	13
3 OBBLIGHI E DIVIETI.....	14
4 DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE	15
5 DOCUMENTAZIONE CHE DEVE PRODURRE L'APPALTATORE	16
6 RISCHI INTERFERENZIALI INTEGRATIVI (a cura dell'appaltatore)	16
7 REGOLE SALVAVITA	17

PREMESSA

Il presente documento, redatto in adempimento dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, comprende:

- L'analisi dei rischi per gli operatori della ditta fornitrice del servizio generati dalle interferenze con le attività condotte presso i luoghi di lavoro di Nuove Acque;
- Le misure preventive, protettive e di coordinamento.

Sono esclusi dal presente documento i rischi specifici connessi alle attività proprie della ditta fornitrice in quanto di competenza del datore di lavoro della ditta fornitrice.

1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA C/O I LUOGHI DI LAVORO DI NUOVE ACQUE

1.1 Oggetto della convenzione

La ditta appaltatrice eseguirà le attività di pulizia nei luoghi di lavoro indicati in convenzione.

1.2 Luoghi di lavoro dove viene prestato il servizio

Il servizio viene prestato presso i suddetti luoghi di lavoro di Nuove Acque.

Gli operatori possono svolgere le lavorazioni autonomamente.

E' vietato l'accesso nelle aree di processo dei luoghi di lavoro di Nuove Acque o in aree di cantiere.

1.3 Fasi di lavoro

Le fasi di lavoro individuate sono le seguenti:

Tabella 1 –Fasi di lavoro

Descrizione	Macchinari, attrezzature, utensili utilizzati
1. Accesso/allontanamento dall'impianto	✓ Automezzi
2. Carico/scarico di materiale: ⇒ Scarico del materiale di consumo (sapone, carta, etc.); ⇒ Carico in automezzo dei rifiuti derivati dalle attività di pulizia dei locali.	
3. Pulizia dei locali adibiti ad ufficio: ⇒ Pulizia dei locali ad uso ufficio e spazi accessori; ⇒ Pulizia degli infissi, dei mobili, delle superfici vetrate; ⇒ Lavaggio/lucidatura pavimenti; ⇒ Fornitura di materiali di consumo e igienici (sapone, carta, etc.).	✓ Detergenti e utensili per la pulizia di uso comune
4. Pulizia di locali adibiti ad uso servizi igienici, locali docce, locali cucine, spogliatoi: ⇒ Pulizia dei locali; ⇒ Pulizia degli infissi, dei mobili, delle superfici vetrate; ⇒ Lavaggio/lucidatura pavimenti; ⇒ Fornitura di materiali di consumo e igienici (sapone, carta, etc.).	✓ Detergenti e utensili per la pulizia di uso comune
5. Pulizia di locali adibiti ad uso officina e magazzino: ⇒ Pulizia generica della pavimentazione con deragnatura.	✓ Detergenti e utensili per la pulizia di uso comune
6. Pulizia del laboratorio chimico: ⇒ Pulizia dei locali; ⇒ Pulizia degli infissi, dei mobili, delle superfici vetrate; ⇒ Lavaggio/lucidatura pavimenti; ⇒ Fornitura di materiali di consumo e igienici (sapone, carta, etc.).	✓ Detergenti e utensili per la pulizia di uso comune <u>È vietata la pulizia dei piani di lavoro e interni di armadi contenenti sostanze chimiche e vetreria da laboratorio.</u>
7. Pulizia di locali vari all'interno di impianti (es. sale quadro, sale comando, etc)	✓ Utensili per la pulizia di uso comune <u>È vietato l'accesso in aree di pericolo "organi meccanici in movimento" o nei pressi di attrezzature pericolose. L'impresa di</u>

<p><u>pulizie deve effettuare la propria attività lavorativa fuori da tali aree e non accedere o bypassare apposite misure tecniche di protezione per nessun motivo</u></p>

1.4 Accesso ai luoghi di lavoro

Gli operatori della ditta appaltatrice sono dotati di chiavi e possono accedere e/o permanere per effettuare i lavori oggetto della convenzione presso i luoghi di lavoro autonomamente e fuori dall'orario di lavoro.

Il personale della ditta appaltatrice che possiede copia delle chiavi deve rispettare quanto segue:

- Vietare l'accesso ad altri soggetti non espressamente autorizzati;
- Chiudere il cancello ad ogni accesso o uscita dall'impianto;
- Non compiere alcuna attività che non sia espressamente prevista dall'incarico in oggetto senza preventiva autorizzazione da parte di Nuove Acque;
- Segnalare immediatamente al referente Nuove Acque ogni situazione anomala riscontrata in assenza del personale della ditta appaltatrice;
- È vietato accedere in aree di impianto a rischio: come ad esempio aree a rischio organi meccanici in movimento, aree a rischio sostanze chimiche, aree a rischio caduta dall'alto o in vasche d'acqua/reflui, ecc....
- Non effettuare ulteriori copie delle chiavi consegnate se non con espressa autorizzazione al destinatario richiedente.

1.5 Programmazione

Le attività programmate oggetto dell'appalto sono svolte nel rispetto dei giorni e dei orari stabiliti in convenzione (anche al di fuori dell'orario di lavoro di Nuove Acque S.p.A.)

1.6 Personale della ditta appaltatrice

L'attività oggetto della convenzione viene effettuata da **n.1/2** operatori della ditta appaltatrice.

1.7 Prescrizioni correlate all'emergenza sanitaria da COVID19

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e quindi valido fino alla cessazione dell'emergenza sanitaria diramata dal Ministro della Sanità in data 31 /01/2020, di seguito sono indicate le misure di sicurezza minime da osservare durante l'accesso e la permanenza in sito in rispetto delle indicazioni contenute nel Protocollo anti-contagio redatto dalla società Nuove Acque Spa.

PRECAUZIONI IGIENICHE

Richiamando l'opportunità di utilizzare durante le lavorazioni idonei guanti da lavoro, è obbligatorio che le persone presenti in sito adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, ovvero idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani, provvedendo a lavare le stesse in maniera frequente anche se si indossano guanti monouso con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone. In assenza di acqua e sapone si raccomanda l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare apposito servizio igienico messo a disposizione dal committente. I lavoratori dell'impresa appaltatrice non dovranno utilizzare i servizi igienici dei lavoratori Nuove Acque.

DPI E MISURE COMPORTAMENTALI

È richiesta ai lavoratori il rispetto della distanza di almeno 1,0 m, raccomandata 1,8 m, durante l'attività lavorativa. Nel caso in cui non sia possibile mantenere tale distanza di sicurezza, il datore di lavoro/l'impresa esecutrice dovrà esaminare un'eventuale diversa

organizzazione del lavoro al fine di favorire lo sfasamento temporale e spaziale delle lavorazioni, evitando situazioni di criticità dovute alla presenza di più imprese o squadre della stessa impresa.

Tutte le persone presenti in impianto si impegnano a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro/impresa/committente nel fare accesso in sito (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

In particolare secondi quanto riportato all'interno del protocollo anti-contagio a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS COV 2, tutto il personale esterno che accede ai luoghi di lavoro Nuove Acque dovrà essere dotato di apposita mascherina chirurgica e guanti monouso.

INFORMAZIONE

- I lavoratori dovranno osservare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria seguendone le indicazioni;
- I lavoratori dovranno osservare l'obbligo di non fare ingresso o di permanere in sito e di doverlo dichiarare tempestivamente al datore di lavoro/impresa/committente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura, o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per le quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio. Il datore di lavoro si attiva per assicurare quotidianamente, all'inizio del turno di lavoro, il rispetto delle sopracitate disposizioni e le disposizioni previste dalla normativa vigente o utilizzando idonei strumenti di misurazione della febbre o anche mediante dichiarazione sostitutiva da parte del dipendente;
- I lavoratori dovranno osservare l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/impresa/committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

2 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E COSTI PER LA SICUREZZA

I rischi interferenziali possono derivare da:

- ✓ Sovrapposizione di più lavorazioni condotte da imprese diverse nello stesso luogo di lavoro;
- ✓ Caratteristiche dei luoghi di lavoro del committente;
- ✓ Derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata/affidata in incarico): non applicabile in questo caso.
- ✓ Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore/incaricato che possano causare conseguenze negative a carico dei lavoratori presenti nello all'ambiente di lavoro: tali rischi possono essere valutati solo previa comunicazione ed informazione da parte dell'appaltatore e costituiranno integrazione al presente documento.

2.1 Criteri per la valutazione dei rischi

I rischi interferenziali sono stati valutati secondo la matrice seguente.

Matrice base del rischio

Probabilità P- (la maggiore fra i valori derivanti dalla esposizione e quelli storici)	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4

Gravità G - Secondo i parametri stabiliti

Legenda





	Rischio accettabile
	Rischio tollerabile
	Rischio migliorabile


PROBABILITÀ DI EVENTO INCIDENTALE (P)		
1	Improbabile	Non sono noti episodi già verificatesi L'esposizione al pericolo è saltuaria
2	Possibile (poco probabile)	Sono noti solo rarissimi episodi già verificatesi. L'esposizione al pericolo si verifica più volte a settimana
3	Probabile	E' noto qualche episodio già verificatosi L'esposizione al pericolo si verifica quotidianamente
4	Altamente probabile	Si sono ripetuti episodi simili. L'esposizione al pericolo si verifica più volte al giorno.

ENTITÀ DEL DANNO (G)		
1	Danni lievi	danni che non comportano interruzione del turno di lavoro
2	Danni di modesta entità	danni che comportano esiti temporanei
3	Danni significativi	danni che comportano esiti permanenti non invalidanti
4	Danni gravi	danni che comportano esiti permanenti invalidanti

2.2 Valutazione dei rischi interferenziali

Tabella 2 –Rischi per fase di lavoro

Descrizione	Rischi interferenziali	Valutazione	Origine del rischio (ovvero fattori che determinano il rischio)
Accesso/allontanamento dall'impianto	Incidenti stradali / Investimento 	Accettabile	All'interno dei siti Nuove Acque possono circolare, numerosi autoveicoli. Possibile investimento a causa della presenza di altri mezzi all'interno dei siti Nuove Acque in luoghi di lavoro dove è previsto anche l'accesso pedonale. Si precisa che il traffico è ridotto al di fuori dell'orario di lavoro Nuove Acque.
	Rischio incendio 	Accettabile	Tutti gli impianti di Nuove Acque sono a rischio d'incendio basso ad eccezione dell'impianto di depurazione del Casolino e Trebbio che sono a rischio di incendio Medio per la presenza di attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi (stoccaggio O ₂ , gruppi elettrogeni, caldaie >100000 kcal),
	Inciampi - cadute	Accettabile	Per la possibilità di pavimentazione umida/bagnata, per la presenza di ghiaccio nel periodo invernale per la presenza di scalini.
	Rischio esplosione 	Accettabile	Gli impianti con zone soggette a rischio esplosione (ATEX) sono gli impianti di Depurazione del Trebbio (Sansepolcro) e del Casolino (Arezzo). Le aree che sono sottoposte a tale rischio sono: ➤ Impianto di Depurazione Trebbio (Sansepolcro) ▪ Locale caldaia: zona 2 ▪ Gasometro e Digestori: zona 2 ➤ Impianto di Depurazione Casolino (Arezzo) ▪ Locale caldaia: zona 2 ▪ Locale compressori: zona 1 ▪ Gasometro e Digestori: zona 2 ▪ Punti di prelievo campioni biogas: zona 1
Carico/scarico di materiale	Movimentazione manuale dei carichi	Accettabile	Per la movimentazione manuale di materiale di risulta (carta) e materiale di consumo e igienico di reintegro.
Pulizia di locali adibiti ad uso ufficio	Urti contro ostacoli fissi	Accettabile	Per l'urto contro spigoli vivi e arredi.
	Caduta di oggetti/materiali in quota 	Accettabile	È cura del committente evitare la disposizione di materiale negli scaffali o nelle mensole in modo instabile Al fine di evitare la caduta di materiale dall'alto si raccomanda di porre la massima attenzione durante la spolveratura degli scaffali o delle mensole.
	Rischio chimico	Valutazione a cura dell'appaltatore	Per possibile contatto \inalazione con sostanze chimiche presenti nei detersivi.
	Inciampi/cadute/scivolamenti	Accettabile	Durante le operazioni di pulizia/ lavaggio dei locali. <u>Si ricorda che tale rischio è anche un rischio interferenziale prodotto dall'appaltatore nei confronti dei lavoratori Nuove Acque.</u>

Descrizione	Rischi interferenziali	Valutazione	Origine del rischio (ovvero fattori che determinano il rischio)
Pulizia di locali adibiti ad uso servizi igienici, locali docce, locali cucine, spogliatoi	Urti contro ostacoli fissi	Accettabile	Per l'urto contro spigoli vivi e arredi.
	Rischio chimico	Valutazione a cura dell'appaltatore	Per possibile contatto \inalazione con sostanze chimiche presenti nei detersivi.
	Caduta di oggetti/materiali in quota 	Accettabile	È cura del committente evitare la disposizione di materiale negli scaffali o nelle mensole in modo instabile. Al fine di evitare la caduta di materiale dall'alto si raccomanda di porre la massima attenzione durante la spolveratura degli scaffali o delle mensole.
	Inciampi/cadute/scivolamenti	Accettabile	Durante le operazioni di pulizia/ lavaggio dei locali. <u>Si ricorda che tale rischio è anche un rischio interferenziale prodotto dall'appaltatore nei confronti dei lavoratori Nuove Acque.</u>
	Rischio biologico	Accettabile	Per il possibile contatto con agenti biologici durante la pulizia dei locali igienici (particolarmente quelli a servizio degli impianti di depurazione).
Pulizia di locali adibiti ad uso officina e magazzino	Urti contro ostacoli fissi	Accettabile	Per l'urto contro spigoli vivi e ostacoli. Si raccomanda di porre la massima attenzione durante la pulizia.
	Rischio chimico	Valutazione a cura dell'appaltatore	Per possibile contatto \inalazione con sostanze chimiche presenti nei detersivi.
	Polveri	Accettabile	Durante la pulizia dei locali adibiti ad uso officina (per eventuali polveri di risulta da tagli/sfridi)
	Inciampi - cadute	Accettabile	Durante le operazioni di pulizia dei locali per la presenza di scalini, eventuali materiali stoccati per terra.
	Scivolamenti	Accettabile	Per la presenza nella pavimentazione di eventuali oli nel locale officina.
Pulizia del laboratorio chimico	Rischio chimico	Accettabile	Per il contatto accidentale con sostanze chimiche stoccate sia in laboratorio. Il rischio è accettabile in quanto la ditta non effettua lavaggio di vetreria contaminata ne pulizia di banchi di lavoro contaminati. Tale rischio è anche dovuto all'utilizzo di agenti chimici come detersivi.
	Rischio biologico	Accettabile	Per il contatto accidentale con eventuale materiale contaminato. Si ricorda che la ditta non effettua lavaggio di bottiglie di prelievo campioni o pulizia di attrezzature \ strumenti potenzialmente contaminati.
	Urti contro ostacoli fissi	Accettabile	Possibili urti durante la pulizia di vetri e ante di armadi nei locali di laboratorio
	Radiazioni non ionizzanti	Accettabile	Nel locale adibito alla analisi batteriologiche è installata una lampada UV, segnalata da una luce rossa. Prima dell'accesso la lampada UV deve essere spenta.
	Inciampi/cadute/scivolamenti	Accettabile	Durante la discesa/salita di scalini e durante le operazioni di pulizia/ lavaggio dei locali. <u>Si ricorda che tale rischio è anche un rischio interferenziale prodotto dall'appaltatore nei confronti dei lavoratori Nuove Acque.</u>
Pulizia di locali vari all'interno	Rischio elettrico	Accettabile	Per la pulizia di locali nei quali sono presenti quadri elettrici e quadri di comando di impianto.


Descrizione	Rischi interferenziali	Valutazione	Origine del rischio (ovvero fattori che determinano il rischio)
di impianti (es. sale quadro, sale comando, etc)	Urti contro ostacoli fissi	Accettabile	Possibili urti durante la pulizia dei locali.
	Rischio biologico	Accettabile	Per il contatto accidentale con eventuale materiale biologico in particolare nell'area depurazione
	Rischio chimico	Accettabile	Per il contatto accidentale con sostanze chimiche stoccate in impianto. Il rischio è accettabile in quanto la ditta non effettua attività in prossimità dei prodotti chimici utilizzati in impianto
	Rischio rumore	Accettabile	Presenza in impianti di aree a rischio Rumore, maggiore di 80 dB(A). negli impianti è presente adeguata segnaletica di sicurezza. Valutare la possibilità in taluni casi di indossare appositi DPI-udito

2.3 Rischi interferenziali e costi per la sicurezza

In Tabella 3: Misure di prevenzione e Protezione e costi per la sicurezza sono riportati, per ogni rischio interferenziale individuato, le misure di prevenzione e protezione da adottare ed i relativi costi.

Sono valutati i costi per la sicurezza dovuti esclusivamente a rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore: i costi associati alla riduzione o eliminazione di tali rischi sono esclusi dalla presente stima.

Tabella 3: Misure di prevenzione e Protezione e costi per la sicurezza


Rischio	Misure di prevenzione e protezione	
Incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto dei sensi di marcia e della cartellonistica. ➤ Procedere a passo d'uomo. 	
Investimento		
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il personale delle ditte fornitrici, in caso di emergenza deve attenersi alle indicazioni del personale Nuove Acque ed in caso di evacuazione raggiungere il punto sicuro più vicino (segnalato) ➤ Al fine di non impedire ostacoli in caso di emergenza e di non provocare rischi è obbligatorio rispettare i divieti di parcheggio (es. in prossimità del serbatoio di ossigeno liquido antistante la palazzina degli uffici presso il sito di Casolino - San Leo) 	
Urti contro ostacoli fissi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Porre attenzione agli ostacoli presenti nel luogo di lavoro segnalati o non. 	
Rischio esplosione	<p>Le zone / locali soggetti a rischio ATEX sono segnalati con cartello di pericolo ATEX.</p> <p>In prossimità delle zone a rischio ATEX si dovranno rispettare le seguenti misure di Prevenzione e Protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Divieto di accedere in locali o zone a rischio ATEX senza l'autorizzazione del Responsabile di Impianto; ➤ Divieto di fumare in locali o zone a rischio ATEX; ➤ Divieto di introdurre qualsiasi sorgente di ignizione all'interno dei locali a rischio ATEX (compresi telefoni cellulari, fiamme libere, torce elettriche portatili, etc); ➤ Divieto di utilizzo del cellulare o altra apparecchiatura elettrica non ATEX. ➤ Per l'accesso da parte del personale della Ditta appaltatrice in aree a rischio ATEX è necessaria l'ATUORIZZAZIONE da parte del Responsabile Nuove Acque S.p.A. 	
Caduta di oggetti/materiali in quota	<p>Al fine di evitare la caduta accidentale di oggetti/materiali in quota si prescrive quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Porre attenzione ai materiali stoccati su mensole e ripiani soprattutto durante la fase di spolveratura. 	
Movimentazione manuale	<p>Si ricorda che il limite di peso sollevabile è di 25 Kg/uomo e 15 Kg/donna.</p>	
Inciampi - cadute	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Tale rischio è anche un rischio interferenziale prodotto dall'appaltatore nei confronti dei lavoratori Nuove Acque: a tal proposito è obbligatorio che gli operatori della ditta appaltatrice appongano apposita segnaletica in caso di pavimentazione bagnata/umida al fine di evitare scivolamenti del personale Nuove Acque.</u> ➤ Si ricorda che per la pulizia delle superfici vetrate è consigliato utilizzare degli utensili di pulizia con aste estensibili. Si ricorda che le scale possono essere utilizzate per eseguire solo piccoli e rapidi interventi di pulizia; è consigliato un operatore a terra che stabilizzi la scala. 	
Rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Per prevenire il possibile contatto diretto con oggetti \ materiale contaminati utilizzare guanti impermeabili contro il rischio chimico; ➤ Si ricorda che per la pulizia di aree di laboratorio è importante non utilizzare prodotti contenenti acido e cloro; ➤ È cura del personale Nuove Acque riporre i contenitori contenenti le sostanze chimiche pericolose all'interno degli appositi armadi che saranno opportunamente chiusi a chiave. 	
Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Indossare guanti impermeabili per la protezione del rischio biologico; ➤ Adottare le usuali norme igieniche e quelle previste dal protocollo anticontagio: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Mascherina chirurgica e guanti monouso all'accesso presso le sedi e impianti Nuove Acque 	
Polveri	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Durante la pulizia di locali adibiti ad uso officina/magazzino (e durante la pulizia di locali molto polverosi) indossare i seguenti DPI: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Guanti impermeabili; ✓ Mascherina facciale filtrante (soprattutto durante la fase di pulizia della pavimentazione). 	
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I quadri elettrici presenti in impianto sono chiusi. È vietata qualunque manomissione e apertura dei quadri elettrici. ➤ Per prevenire il rischio di elettrocuzione porre particolare attenzione agli schizzi provocati durante il lavaggio dei pavimenti. 	

Eventuali rischi e misure di sicurezza non elencate nel presente DUVRI saranno oggetto di coordinamento specifico da parte del Referente per il Coordinamento.

COSTI A CORPO

Alcune voci di costo, che possono essere già previste in fase di progettazione della sicurezza, sono individuate a corpo e saranno liquidate alla stazione appaltante nelle modalità previste dalla norma.

Le voci a corpo comprendono la dotazione standard di sicurezza che ogni squadra deve disporre per gli interventi di manutenzione.

SEGNALETICA DI SICUREZZA E DELIMITAZIONE DELLA ZONA DI INTERVENTO	
voce di costo	importo (€)
 <p>SEGNALETICA: Cartello di avvertimento: pericolo di scivolamento pavimentazione bagnata</p> <p>10 €/cad * 35 pezzi= 350 €</p>	<p>350 € da riconoscere in un'unica soluzione all'inizio dell'appalto.</p>
<p>Nastro segnalatore 0,40 €/mt * 125 mt</p>	<p>50 €</p>

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
voce di costo	importo (€)
<p>Maschere filtranti (chirurgiche) (10 siti rischio interferenziale €/cad 0,50) * 3 anni = € 337,00</p>	<p>337 € da riconoscere in un'unica soluzione all'inizio dell'appalto.</p>

RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO e FORMAZIONE AL PERSONALE SUI CONTENUTI DEL DUVRI	
voce di costo	importo (€)
<p>RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO: Costi relativi alla prima riunione di coordinamento convocata dalla committenza e formazione sui contenuti del DUVRI prima dell'inizio lavori.</p>	<p>300 € da riconoscere in un'unica soluzione all'inizio dell'appalto.</p>

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE KTI DI EMERGENZA IN CASO DI SOSPETTO COVID-19 ai sensi Circolare ministeriale n° 5443 del 22 febbraio 2020	
voce di costo (all'occorrenza)	importo (€)
<p>Kit di emergenza comprensivo di Tuta tyvek, copri scarpe, guanti nitrile, Occhiali di sicurezza, mascherina FFP2/3 (prezzo unitario a kit pari a circa (20 euro)</p>	<p>20 € da riconoscere in un'unica soluzione all'inizio dell'appalto.</p>

RIEPILOGO DEI COSTI RICONOSCIUTI

voce di costo	importo (€)
da riconoscere in un'unica soluzione all'inizio dell'appalto >1037 €	
SEGNALETICA DI SICUREZZA E DELIMITAZIONE DELLA ZONA DI INTERVENTO	400€
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	337 €
RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO	300 €
KIT DI EMERGENZA (nell'eventualità)	20 € (a kit al bisogno)

2.4 Referenti per il coordinamento

I referenti per il coordinamento per i rispettivi servizi sono:

Progr.	Comune	Ubicazione		
1	AREZZO	LOC. POGGIO CUCULO	Fabio Morandini – Franca Olivieri	0575339527-0575339531
2	AREZZO	IMPIANTO BUON RIPOSO	Alessandro Mazzini – Michele Lodovichi	3357770352 - 0575 362042
3	AREZZO	BUON RIPOSO - MAGAZZINO	Fabio Morandini Tei FLAVIA	0575339527 - 0575339707
4	AREZZO	PONTE A CHIANI	Elena MONTAINI	0575339852
5	AREZZO	SAN LEO	Francesco Mori – Enrico Panichi	3480706032 - 0575 984820
6	AREZZO	VIA MONTE CERVINO 10/b CASSA AUTOMATICA	Roberta PIANTINI	0575339401
6	AREZZO	VIA MONTE CERVINO 10/b UFFICI		
	AREZZO	VIA MONTE MONTEFALCO,80		
7	AREZZO	VIA MONTE FALCO 55 III°-IV°Piano	Fabio Morandini – Franca Olivieri	0575339527-0575339531
8	AREZZO	VIA MONTEFALCO, 55 (sottotetto)		
10	BIBBIENA	VIA CARLO MARX 23	Luciano Gallorini	3357601052 - 3357686630
11	SINALUNGA	VIA VOLTELLA 34	Francesco Gialli	3357742201 - 3357686627
12	SANSEPOLCRO	UFFICI VIA LANCISI	Antonio Casagrande	3357601052
13	SANSEPOLCRO	MAGAZZINO VIA LANCISI *		
14	SANSEPOLCRO	LOC. IL TREBBIO, SANSEPOLCRO	Vittorio Nocentini	3355206133
15	CORTONA	PIAZZA SANDRELLI, CAMUCIA	Roberto Boncompagni	3357742201 - 3357685110
16	CORTONA	MONSIGLIOLO	Fausto ERCOLANI	3355215077
17	CHIANCIANO	RIBUSSOLAIA	Luciano FUMI	3355206253
18	SINALUNGA	UFFICI VIA PIAVE	Francesco Gialli	3357742201 - 3357686627
19	C.FIBOCCHI	C.FIBOCCHI	Paolo CANESCHI	3346752279
20	LATERINA	ORENO		
21	BUCINE	BUCINE		
22	CAPOLONA-SUBBIANO	BUTA		
23	AREZZO	PONTE ALLA CHIASSA	Caneschi Paolo	3346752279
24		QUARATA		
25	BIBBIENA	LA NAVE	Igor CIABATTI	3355207934
26		SOCI		
27	FOIANO DELLA CHIANA	MOLIN NUOVO	Marco ARCURI	3355208922
28	CAST.FIORENTINO	POZZO NUOVO	Fausto ERCOLANI	3355215077
29	MONTE S. SAVINO	CONSORTILE COLMATA		
30	MONTEPULCIANO	CORBAIA	Luciano FUMI	3355206253
31		NIBBIANO		
32	SINALUNGA	VIA VOLTELLA 34	Andrea MILLONI	3355206133
33	TORRITA	CIVETTAIO		
34	CHIANCIANO	ASTRONE	Andrea PROVENDA	3357686637
35	CHIUSI	PIAN DEI PONTI		

Il referente per il coordinamento ha cura di programmare gli interventi (data, orario) coerentemente con la minimizzazione delle interferenze.

Rischi interferenziali aggiuntivi a quelli esposti nel presente documento, generati per esempio da cantieri temporanei o mobili, saranno oggetto di coordinamento specifico.

3 **OBBLIGHI E DIVIETI**

1. Si ricorda alla ditta appaltatrice l'obbligo di tenere esposto, per l'accesso e durante lo svolgimento delle attività negli Impianti di Nuove Acque S.p.A., il tesserino di riconoscimento recante le generalità del lavoratore, la fotografia e l'indicazione del datore di lavoro;
2. Non accedere ai luoghi di lavoro diversi da quelli autorizzati (esempio: è vietato l'accesso sulle passerelle delle vasche di trattamento presso gli impianti o altre zone di processo);
3. Non lasciare mai abbandonati oggetti per evitare che possano essere utilizzati impropriamente da altre persone;
4. Non lasciare mai abbandonati oggetti in posizione di equilibri o instabile o in luoghi di transito; qualora ciò fosse indispensabile, occorre segnalarne la presenza, avvertendo tempestivamente Nuove Acque per gli eventuali altri provvedimenti del caso;
5. L'uso di tutte le attrezzature ed impianti di proprietà di Nuove Acque è assolutamente vietato, salvo esplicita autorizzazione del committente; nel qual caso l'uso è subordinato all'osservanza degli eventuali accorgimenti e misure di prevenzione e protezione indicati da Nuove Acque stessa;
6. È assolutamente vietato realizzare impianti o collegamenti elettrici volanti;
7. Non fumare, bere o mangiare salvo in aree appositamente dedicate;
8. Prestare attenzione agli eventuali mezzi o organi in movimento;
9. È fatto assoluto divieto di rimuovere dispositivi e opere di sicurezza installati nel sito in cui saranno svolte le attività di cui alla presente convenzione, salvo che ciò sia richiesto per permettere l'esecuzione dei lavori oggetto del presente ordine. In questo caso, Nuove Acque deve essere preventivamente informata, affinché possa, se del caso, predisporre tutte le misure che fossero necessarie per impedire l'instaurarsi di situazioni di rischio per altri lavoratori, mentre rimane a carico della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo, il provvedere alla sicurezza propria e degli eventuali collaboratori con idonei mezzi. Al termine dei lavori, il dispositivo o la protezione rimossa devono essere ricostituiti. A tal fine, qualora non si possa provvedere direttamente, si dovrà avvertire tempestivamente il committente;
10. I cartelli segnalatori e indicatori esposti nell'azienda devono essere rispettati;
11. Se esiste sovrapposizione tra i lavori oggetto del presente ordine e quelli di altre ditte, per cui possano generarsi reciprocamente situazioni di rischio, prima di dare inizio ai lavori stessi occorre consultarsi con Nuove Acque;
12. Attenersi alle procedure aziendali di Nuove Acque incluso il presente Documento;
13. Comunicare a Nuove Acque eventuali infortuni o incidenti che si verificassero all'interno di siti Nuove Acque o durante lo svolgimento di attività \ lavori per conto di Nuove Acque secondo la procedura allegata alla convenzione.
14. Comunicare a Nuove Acque eventuali rischi interferenziali che la ditta fornitrice può provocare non ricompresi nel seguente documento;
15. In caso di emergenza seguire le indicazioni impartite dal personale Nuove Acque S.p.A..

A CURA DELL'APPALTATORE

4 DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara:

- ✓ di aver preso visione e di condividere i contenuti del presente documento (compreso le sezioni 6 e 7)
- ✓ di rispettare tutte le prescrizioni ed adottare le misure di coordinamento, prevenzione e protezione contenute nel presente documento integrate con gli elementi di cui al punto 7 (rischi interferenziali integrativi)
- ✓ di rispettare tutto quanto prescritto in occasione della riunione preliminare e di coordinamento (ove questa venga svolta)
- ✓ di dare informazione ai lavoratori interessati sulle misure di coordinamento di prevenzione e protezione contenute nel presente documento ed indicate in occasione della riunione preliminare
- ✓ di produrre la documentazione richiesta al punto 6 entro la data: _____
- ✓ di adottare tutte le misure di sicurezza per la prevenzione e la protezione dai rischi propri
- ✓ di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza con particolare riferimento alla conformità ed alle verifiche dei macchinari e delle attrezzature, alla formazione ed all'addestramento degli operatori
- ✓ di informare prontamente il referente per il coordinamento di Nuove Acque S.p.A. su rischi interferenziali che dovessero aggiungersi in fase d'esecuzione dei lavori / svolgimento del servizio
- ✓ di rispettare le indicazioni del personale Nuove Acque S.p.A. incaricato per la gestione dei lavori/servizi resi
- ✓ che occupa più di 10 lavoratori non occupa più di 10 lavoratori

Ragione Sociale

Il datore di lavoro o delegato (nome e cognome)

Firma

Arezzo, li _____

5 DOCUMENTAZIONE CHE DEVE PRODURRE L'APPALTATORE

Il datore di lavoro si impegna a produrre in tempo utile per l'attivazione del contratto la seguente documentazione (quella contrassegnata):

Tabella 4 - Documentazione che deve produrre l'appaltatore

Documentazione	Da produrre
P.O.S. Piano Operativo di Sicurezza (documento obbligatorio per i lavori edili, ovvero i lavori ricadenti nell'allegato X del D.Lgs 81/2008 s.m.i., contenenti gli elementi di cui all'allegato XV e coerente con i contenuti del PSC).	
Documento di valutazione dei rischi propri ai sensi dell'art.28 del D.Lgs 81/2008 s.m.i. con indicazioni delle misure di sicurezza e delle procedure di lavoro sicuro relative alle attività commissionate da Nuove Acque S.p.A.. Il documento deve essere corredato da allegato integrativo comprendente le prescrizioni indicate nel presente documento, qualora non già comprese nel documento di valutazione dei rischi dell'azienda	x
Documentazione attestante la formazione e l'addestramento dei lavoratori riguardo: 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____	
Certificati di conformità / libretti e verbali delle verifiche dei seguenti macchinari / attrezzature 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____	

6 RISCHI INTERFERENZIALI INTEGRATIVI (a cura dell'appaltatore)

La presente sezione deve essere compilata, qualora i rischi interferenziali di cui al punto 2.7 non sia ritenuta esaustiva (ivi compresi i rischi interferenziali introdotti dall'appaltatore).

Tabella 5 - Rischi interferenziali integrativi (a cura dell'appaltatore)

Fase di lavoro:	Rischi	Misure di prevenzione e protezione, coordinamento

7 REGOLE SALVAVITA

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalle buone prassi e dalle norme tecniche, dai documenti di valutazione dei rischi interferenziali e dai piani di sicurezza e coordinamento, Nuove Acque richiama i datori di lavoro delle ditte appaltatrici a promuovere, tra i loro collaboratori, l'impegno responsabile e consapevole ad osservare tutte le misure di prevenzione e di protezione con particolare attenzione alle seguenti, basilari regole di sicurezza.

Queste regole sono denominate REGOLE SALVAVITA, proprio perché il mancato rispetto può generare infortuni gravi o mortali.

Le violazioni alle seguenti regole sono valutate da Nuove Acque come gravi inosservanze di misure di sicurezza, per le quali saranno adottati i provvedimenti disciplinati nei contratti di affidamento dei lavori e dei servizi.



Firma per presa visione e accettazione _____



LE NOSTRE REGOLE SALVAVITA

OBIETTIVO
0 INFORTUNI MORTALI



Prima di accedere in uno spazio confinato, verificarne l'atmosfera e monitorarla per l'intera durata dell'intervento



Prima di effettuare lavori a caldo, o con possibili fonti di innesco, accertarsi che non vi siano rischi di incendio o di esplosione



Accertarsi che non sia presente energia residua (meccanica, chimica, elettrica, da fluidi in pressione, ecc.) prima di iniziare l'intervento



Non far entrare in contatto sostanze chimiche che possono dare luogo a reazioni pericolose



Utilizzare l'imbracatura di sicurezza quando si lavora in quota o per rischio di caduta in profondità



Non usare il cellulare né altri dispositivi di comunicazione quando si guida



Segnalare sempre la propria presenza nella strada



Non guidare sotto l'effetto di alcol o di sostanze stupefacenti



Scendere nello scavo solo se è provvisto di armature di sostegno adeguate e correttamente installate



Non transitare e non sostare sotto un carico



Stare al di fuori del raggio di azione di macchine in movimento



Segnalare preventivamente i movimenti dell'automezzo, limitare la velocità e controllare gli specchietti prima di partire o fare retromarcia